

DELIBERAZIONE 31 agosto 2009, n. 741

Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, Azienda USL 7 Siena, Azienda USL 8 Arezzo, Azienda USL 10 Firenze e Provincia di Lucca per lo sviluppo e il consolidamento di RETECEDRO - Rete dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il progetto della RETE CEDRO - Rete dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze della Regione Toscana è stato elaborato, approvato e finanziato con i fondi regionali Lotta alla droga 1998-1999 per rispondere alle esigenze di informazione, aggiornamento e documentazione su tematiche di rilevanza sociosanitaria nello specifico settore delle dipendenze;

- il Piano Sanitario Regionale 2005- 2007 al punto 5.2.1.4 prevedeva “il rafforzamento, la stabilizzazione e l’aggiornamento della Rete Regionale dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze patologiche (RETECEDRO) quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore”;

- fanno parte di RETECEDRO i seguenti Centri di Documentazione sulle Dipendenze:

1. Ce.S.D.A. - Centro Studi Ricerca e Documentazione Dipendenze e AIDS del Dipartimento Dipendenze dell’Azienda USL 10 di Firenze;

2. Centro di Documentazione “INFORMALCOL” del Centro Alcolologico Regionale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi;

3. Ce.Do.S.T.Ar. - Centro documentazione e ricerca sul fenomeno delle dipendenze patologiche del Dipartimento Dipendenze dell’Azienda USL 8 di Arezzo;

4. CeSDoP – Centro Studi e Documentazione sulle Tossicodipendenze e l’Emarginazione della Provincia Lucca

5. INFOFUMO - Centro di Documentazione sul Tabagismo - ASL 7 di Siena;

- RETECEDRO prevede lo sviluppo di servizi, sia presso le sedi dei Centri, sia attraverso il sito web www.retecedro.net;

- RETECEDRO ha l’obiettivo di ottimizzare le risorse presenti sul territorio sulle dipendenze al fine di favorire la comunicazione e l’incontro tra esperienze, valorizzare una maggiore qualità nella lettura e nella decodificazione del fenomeno delle dipendenze da sostanze (tossicodipendenza, alcol, fumo) e comportamentali (gioco d’azzardo, disturbi del comportamento alimentare, internet) e delle tematiche ad esso correlate, lo sviluppo della documentazione nelle aree di pertinenza, attraverso la costruzione e lo sviluppo di un sistema stabile ed omogeneo di documentazione, catalogazione, informazione e collegamento in rete;

Valutato che RETECEDRO non si configura solo come luogo per la raccolta e la diffusione di materiale bibliografico, ma anche come spazio di incontro e confronto di esperienze, oltre che consulenze per la progettazione di interventi, studi di valutazione, ricerche ed iniziative di formazione nel settore delle dipendenze;

Atteso che il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008, al punto 5.6.2.2 “Dipendenze”, impegna la Giunta regionale a sviluppare e consolidare la rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO) quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore”;

Ritenuto pertanto opportuno stipulare un Protocollo di Intesa, finalizzato a sviluppare e consolidare la rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO), secondo lo schema allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che gli oneri per la realizzazione del suddetto Protocollo di Intesa ammontano complessivamente a Euro 300.000,00;

Atteso altresì che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte imputando la spesa di Euro 150.000,00 sul capitolo 26035 “Attività della rete dei Centri di Documentazione per le dipendenze” del bilancio 2009 e di Euro 150.000,00 sul capitolo 26035 “Attività della rete dei Centri di Documentazione per le dipendenze” del bilancio pluriennale 2009-2011, annualità 2010, che presentano la necessaria disponibilità;

Vista la legge Regionale n. 70 del 24/12/2008 “Bilancio di previsione per l’anno 2009 e Bilancio Pluriennale 2009/2011”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1162 del 29/12/2008 “Approvazione Bilancio gestionale 2009 e Pluriennale 2009/2011”;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa - di cui all’allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - finalizzato a sviluppare e consolidare la rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO) quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore delle dipendenze;

2. di prenotare la somma di Euro 150.000,00 per ciascuna annualità 2009 e 2010 sul capitolo 26035 “Atti-

vità della rete dei Centri di Documentazione per le dipendenze” del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011, annualità 2010, che presentano la necessaria disponibilità;

3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato di sottoscrivere, per conto della Regione Toscana, il Protocollo suddetto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera f, della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta

Il Direttore Generale

Valerio Pelini

SEGUE ALLEGATO

Allegato "A"**Protocollo di Intesa**

Tra

**REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARI A CAREGGI
AZIENDA USL 7 SIENA
AZIENDA USL 8 AREZZO
AZIENDA USL 10 FIRENZE
PROVINCIA DI LUCCA**

L'anno 2009, il giorno del mese di, alle ore presso la Regione Toscana, sono presenti:

la Regione Toscana, rappresentata da _____

l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, rappresentata da _____

l'Azienda USL 7 Siena, rappresentata da _____

l'Azienda USL 8 Arezzo, rappresentata da _____

l'Azienda USL 10 Firenze, rappresentata da _____

la Provincia di Lucca, rappresentata da _____

PREMESSO CHE

- il progetto della RETECEDRO - Rete dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze della Regione Toscana è stato elaborato, approvato e finanziato con i fondi regionali Lotta alla droga 1998-1999 per rispondere alle esigenze di informazione, aggiornamento e documentazione su tematiche di rilevanza sociosanitaria nello specifico settore delle dipendenze;
- il Piano Sanitario Regionale 2005- 2007 al punto 5.2.1.4 prevedeva "il rafforzamento, il consolidamento e l'aggiornamento della Rete Regionale dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze patologiche (RETECEDRO) quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore";
- fanno parte di RETECEDRO i seguenti Centri di Documentazione sulle Dipendenze:
 1. Centro di Documentazione "INFORMALCOL" del Centro Alcolologico Regionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi;
Area tematica: Alcolismo

2. INFOFUMO - Centro di Documentazione sul Tabagismo - ASL 7 di Siena
Area tematica: Tabagismo
 3. Ce.Do.S.T.Ar. - Centro documentazione e ricerca sul fenomeno delle dipendenze patologiche del Dipartimento Dipendenze dell'Azienda USL 8 di Arezzo;
Area tematica: Dipendenze senza droghe, Gioco d'azzardo, Rischio estremo, Compulsione all'acquisto, Doping e Farmacodipendenze
 4. Ce.S.D.A. - Centro Studi Ricerca e Documentazione Dipendenze e AIDS del Dipartimento Dipendenze dell'Azienda USL 10 di Firenze;
Area tematica: Tossicodipendenza, Disturbi del Comportamento Alimentare, Nuove Droghe, AIDS,
 5. CeSDoP – Centro Studi e Documentazione sulle Tossicodipendenze e l'Emarginazione della Provincia Lucca
Area tematica: Trattamento tossicodipendenze in comunità, Immigrazione, Prostituzione
- RETECEDRO prevede lo sviluppo di servizi, sia presso le sedi dei Centri, sia attraverso il sito web www.retecedro.net;
 - RETECEDRO ha l'obiettivo di ottimizzare le risorse presenti sul territorio sulle dipendenze al fine di favorire la comunicazione e l'incontro tra esperienze, valorizzare una maggiore qualità nella lettura e nella decodificazione del fenomeno delle dipendenze da sostanze (tossicodipendenza, alcol, fumo) e comportamentali (gioco d'azzardo, disturbi del comportamento alimentare, internet) e delle tematiche ad esso correlate, lo sviluppo della documentazione nelle aree di pertinenza, attraverso la costruzione e lo sviluppo di un sistema stabile ed omogeneo di documentazione, catalogazione, informazione e collegamento in rete;
 - RETECEDRO non si configura solo come luogo per la raccolta e la diffusione di materiale bibliografico, ma anche come spazio di incontro e confronto di esperienze, oltre che consulenze per la progettazione di interventi, studi di valutazione, ricerche ed iniziative di formazione nel settore delle dipendenze;
 - il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008, al punto 5.6.2.2 "Dipendenze", impegna la Giunta regionale a sviluppare e consolidare la rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO) quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore";
 - RETECEDRO investe sui Centri di documentazione, allo scopo di favorire lo sviluppo della documentazione nelle aree di pertinenza, attraverso la costruzione e lo sviluppo di un sistema stabile ed omogeneo di documentazione, catalogazione, informazione, collegamento in rete;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

La Regione Toscana, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, l'Azienda USL 7 Siena, l'Azienda USL 8 Arezzo, l'Azienda USL 10 Firenze e la Provincia di Lucca stabiliscono una collaborazione stabile per lo sviluppo e il consolidamento della rete regionale dei Centri di Documentazione per le Dipendenze denominata RETECEDRO quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore.

ART. 2

Ruolo

La Regione Toscana riconosce il ruolo che RETECEDRO - Rete dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze - riveste nel territorio regionale come riferimento costante per la diffusione e la promozione di una cultura dell'aggiornamento sui temi delle dipendenze tra i Servizi pubblici per il trattamento delle dipendenze patologiche – SERT, Enti Locali, Università, Centri di Ricerca, Istituzioni Scolastiche, Enti Ausiliari, Associazioni del terzo settore,.

ART. 3

Finalità

Il presente Protocollo di Intesa persegue le seguenti finalità:

- favorire il miglioramento delle qualità specifiche dei servizi dei 5 Centri di Documentazione sulle Dipendenze facenti parte di RETECEDRO e la creazione di strumenti di valutazione;
- facilitare lo sviluppo della documentazione nelle aree delle dipendenze (alcol, tossicodipendenza, tabagismo, nuove sostanze di abuso, dipendenza senza droghe, prevenzione, disagio giovanile, immigrazione, marginalità etc.);
- favorire la visibilità e l'accessibilità al patrimonio culturale dei Centri (biblioteche, letteratura grigia, emeroteca, mediateca, banche dati ecc.) per l'aggiornamento, la ricerca e la formazione sia degli operatori del settore che degli utenti che ne facciano richiesta;
- contribuire a garantire il diritto all'informazione, allo studio, alla continuità formativa degli operatori dei servizi delle dipendenze toscane e di tutti i centri di ricerca e intervento in questo ambito;
- svilupparsi come rete tematica, salvaguardando un'integrazione con le reti territoriali a cui ciascun Centro partecipa, consentendo così la massima fruibilità dei beni documentari e partecipando ai relativi servizi di prestito interbibliotecario, in accordo con gli obiettivi della L.R. 35/99;
- Creare un sistema stabile di rete e collegamento tra le realtà toscane esistenti;
- Potenziare il raccordo con esperienze presenti in altre regioni e all'estero e in particolare:
 - **Rete ACADIA** (*rete Nazionale dei Centri Studi e Documentazione sulle Dipendenze*),
 - **ELISAD** (*rete Europea dei Centri di documentazione sulle droghe*)
 - **SALIS** (*rete Nord americana dei Centri di Documentazione sulle droghe*)

ART. 4 **Linee di intervento**

Le finalità indicate all'Art. 3 verranno perseguite attraverso le seguenti linee di intervento:

- formazione e aggiornamento del catalogo unificato in linea delle risorse documentarie possedute dai Centri di documentazione aderenti alla rete, mantenendo il livello qualitativo dello stesso conforme agli standard bibliografici nazionali ed internazionali;
- raccordo con le reti territoriali e con la Regione Toscana per il miglioramento dell'integrazione e dei servizi interbibliotecari specialistici e generalisti;
- supporto alla formazione e all'aggiornamento degli operatori dei servizi aderenti alla rete;
- progettazione di attività di informazione e servizi comuni a tutta la rete, rivolti all'utenza dei Centri, concordate con la Regione Toscana in base alle esigenze individuate annualmente (dossier monografici, newsletter, seminari, ecc.);
- diffusione e valorizzazione dei progetti della Regione Toscana nell'ambito delle dipendenze;
- mantenimento del sito web della rete, come punto di visibilità delle attività della stessa e di snodo rispetto ai siti web dei singoli centri.

ART. 5 **Impegni reciproci**

La Regione Toscana, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, l'Azienda USL 7 Siena, l'Azienda USL 8 Arezzo, l'Azienda USL 10 Firenze e la Provincia di Lucca si impegnano a favorire lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze facenti parte di RETECEDRO, l'aggiornamento e la qualificazione degli operatori coinvolti e del materiale documentale e informativo.

ART. 6 **Impegni finanziari e organizzativi**

Per le finalità e gli interventi indicati nel presente Protocollo è previsto un contributo annuo di Euro 150.000,00 a carico della Regione Toscana.

Il contributo sarà ripartito come segue:

- Azienda USL 10 di Firenze – Centro studi, ricerca e documentazione dipendenze e AIDS (CeSDA): Euro 46.000,00 ripartito per le seguenti attività:
 - Euro 26.000,00 attività CeSDA;
 - Euro 20.000,00 coordinamento RETECEDRO
- Azienda USL 8 di Arezzo – Centro Documentazione e Ricerca sul fenomeno delle Dipendenze Patologiche (CEDOSTAR): Euro 26.000,00;
- Provincia di Lucca – Centro Studi e Documentazione sulle Tossicodipendenze e l'Emarginazione (CESDOP): Euro 26.000,00

- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi – Centro Alcológico Regionale – INFORMALCOL: Euro 26.000,00;
- Azienda USL 7 di Siena – Centro di Documentazione sul tabagismo (INFOFUMO): Euro 26.000,00

Ogni singolo ente si impegna a garantire il funzionamento del proprio Centro di Documentazione aderente a RETECEDRO, affidandone la responsabilità della gestione ad un proprio dirigente e a provvedere a quanto necessario per il corretto funzionamento del Centro stesso.

Il contributo a carico della Regione Toscana verrà erogato previa presentazione di un piano di attività e rendicontazione da parte dei singoli Enti sottoscrittori del presente protocollo delle attività realizzate.

ART. 7 Comitato Tecnico Scientifico

Le parti concordano di istituire un Comitato Tecnico Scientifico, composto dai cinque responsabili dei Centri di Documentazione aderenti a RETECEDRO e da un funzionario regionale esperto nel settore delle dipendenze, individuato dalla Regione Toscana.

Il Comitato si riunisce periodicamente per verificare e monitorare l'attuazione del presente protocollo, costituendo anche gruppi di lavoro su singole tematiche, garantendo nel contempo il collegamento con il Comitato Regionale per le Dipendenze, soprattutto per quanto attiene lo sviluppo della diffusione dell'informazione sui temi delle dipendenze orientata alla promozione dei corretti stili di vita.

ART. 8 Verifiche

Lo svolgimento delle attività che derivano dal presente protocollo di intesa verrà sottoposto a verifiche formali congiunte tra la Regione Toscana e i Centri aderenti a RETECEDRO.

ART. 9 Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido fino al 31 dicembre 2010 a decorrere dalla sua sottoscrizione, fatta salva la necessità di procedere a modifiche concordate.

Firenze, li

Per la Regione Toscana

Per l' Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

Per l' Azienda USL 7 Siena

Per l' Azienda USL 8 Arezzo

Per l' Azienda USL 10 Firenze

Per la Provincia di Lucca
